



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

**DELIBERAZIONE**

**N. 120**

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016-2018 E PIANO OCCUPAZIONALE 2016. TERZO STRALCIO.**

Addì **QUATTORDICI DICEMBRE DUEMILASEDICI**, alle ore **16:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

|                                 |                       |                 |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------|
| 1) <b>Fabbri Maurizio</b>       | - <b>SINDACO</b>      | <b>Presente</b> |
| 2) <b>Aureli Daniela Enrica</b> | - <b>VICE-SINDACO</b> | <b>Presente</b> |
| 3) <b>Mazzoni Davide</b>        | - <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b> |
| 4) <b>Roccheforti Elena</b>     | - <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b> |
| 5) <b>Tarabusi Tommaso</b>      | - <b>ASSESSORE</b>    | <b>Assente</b>  |

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

### Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**  
**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016-2018 E**  
**PIANO OCCUPAZIONALE 2016. TERZO STRALCIO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Richiamate** le proprie precedenti deliberazioni e nr.36 e 89/2016 relative al fabbisogno di personale 2016/2018;

**Premesso che:**

- l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica;
- ogni modifica alla dotazione organica dell'ente deve rispettare il principio dell'invarianza della spesa;

**Visto** il D.L. n.90 del 24/6/2014 e in particolare l'art.3 comma 5 che ha previsto l'abrogazione dell'art.76 del D.L.112/2008 e ha ridisciplinato la materia e in particolare ha previsto:

- che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- che la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- che restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**Visto** il comma 424 della legge n.190 del 23/12/2014, legge di stabilità per l'anno 2015, che prevede come: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. .... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;*

**Richiamata** la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”) e gli strumenti da essa introdotti al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività amministrative nei settori oggetto di riordino funzionale;

**Visto** il D.M. 14.09.2015 e in particolare l'art.3 che prevede al comma 1 come: *Le regioni che, entro il termine ultimo del 31 ottobre 2015, previsto dall'art. 7, comma 9-quinquies, del decreto-legge n. 78 del 2015, hanno disciplinato il riordino delle funzioni ai sensi della legge n. 56 del 2014 ed hanno definito, in sede di osservatori regionali, procedure di ricollocazione diretta*

*dei dipendenti in soprannumero addetti alle funzioni non fondamentali, entro lo stesso termine del 31 ottobre 2015 provvedono ad adempiere all'obbligo di comunicazione di cui al comma 424 mediante l'inserimento delle relative informazioni nel PMG con le modalità indicate nello stesso Portale."*

**Visto** il comma 234 dell'art.1 legge n.208/2015 di stabilità per l'anno 2016 che prevede che: *"Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità."*

**Vista** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n.42336 del 18.07.2016 con la quale ha ripristinato le facoltà assunzionali per gli enti nell'ambito di diverse regioni tra cui l'Emilia Romagna;

**Richiamato** il parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Molise n. 63 del 24 marzo 2016 secondo cui non è necessario che, per la utilizzazione dei residui delle capacità assunzionali del triennio precedente non utilizzate, le amministrazioni locali e/o regionali debbano avere programmato l'assunzione nel programma del fabbisogno dell'anno in cui tale capacità è maturata, infatti *"A tal proposito la Sezione, aderendo alla tesi positiva, intende evidenziare che, sul piano letterale, la nuova disposizione di cui al comma 228 sembra andare a modificare unicamente la percentuale del turn-over così come prevista all'art.3, comma 5, del D.L. n.90/2014, lasciando pertanto impregiudicate le restanti disposizioni del medesimo articolo, tra cui quella che consente l'utilizzo dei c.d. resti assunzionali. Guardando poi alla ratio della disposizione, appare che le limitazioni introdotte siano finalizzate unicamente alla riduzione o al contenimento della spesa per personale. Ne consegue che tale risparmio, nell'ammontare complessivo previsto anno per anno, resta già conseguito e pertanto tale obiettivo non risulta pregiudicato dal riutilizzo dei resti assunzionali non ancora utilizzati. .... Al contempo, restando aperta per gli enti locali la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente, va ricordato che quest'ultimo riferimento, in virtù di quanto chiarito dalla Sezione delle autonomie nella pronuncia n.28 del 2015, va inteso in un'accezione dinamica, con la conseguenza che, in relazione al 2016, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2013-2015".*

**Visto** il comma 228 del già citato art.1 legge n.208/2015 di stabilità per l'anno 2016 che prevede come: *"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente."*

**Vista** l'integrazione operata dall'art.16 del DL n.113/2016 convertito con legge n.130/2016 che di seguito al precedente periodo ha inserito le seguenti disposizioni: *"Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti"*.

**Verificato** come, al momento, il rapporto tra dipendenti e popolazione risulta superiore a quanto stabilito da DM del Ministero dell'Interno del 24.07.2014 per il triennio 2014-2016, come dalla tabella che segue, e che quindi la percentuale di cui sopra rimane al 25 per cento;

|                                      | Abitanti | Numero dipendenti ponderati | Rapporto | Rapporto DM |
|--------------------------------------|----------|-----------------------------|----------|-------------|
| <b>Comune Castiglione dei Pepoli</b> | 5599     | 38,05                       | 1/147,15 | 1/151       |

**Dato Atto** quindi che, per il Comune di Castiglione dei Pepoli le capacità assuntive relative al triennio 2013-2015 si riferiscono ai resti relativi alle cessazioni intervenute negli anni 2012, 2013 e 2014 non utilizzate oltre al 25% delle cessazioni intervenute nell'anno 2015;

**Dato Atto che:**

- questo Ente ha rispettato l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno per l'anno 2015 come da certificazione acquisita agli atti;
- è stato rispettato il principio di contenimento della spesa per il personale 2016, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale rispetto alla spesa di personale a consuntivo dell'esercizio 2015;
- che la spesa di personale programmata per l'esercizio 2016 comporta una previsione di stima ridotta rispetto al dato consuntivo relativo al valore medio del triennio precedente 2011-2012-2013;
- ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., non si evidenziano situazioni di soprannumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente;
- al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo normativo di esercizio obbligatoriamente associato di alcune funzioni fondamentali, di cui al percorso di riordino territoriale disciplinato dalla L.R. 21/2012, le previsioni in materia di personale dovranno essere coordinate in sede unitaria presso l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, al fine di assicurare, in senso sostanziale, il rispetto delle relative disposizioni vincolistiche;

**Considerato** la necessità di aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio in corso sulla base degli indirizzi che seguono:

- a) prevedere la copertura di n.1 posto di "Operaio Specializzato" Cat.B3 presso l'Area Territorio e Sviluppo, avviando le procedure assuntive già dall'anno 2016 al fine di potere coprire la posizione dal 1° febbraio 2017;
- b) prevedere che la programmazione relativa all'esercizio 2017 e 2018 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali riconosciuti in ordine al limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
- c) di prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) di dare atto che nel corso dell'anno 2016, come previsto nei precedenti atti programmatori, si sono già realizzate n.2 trasformazioni da part-time a tempo pieno, nel profilo di "Istruttore Amministrativo" Cat.C, e di "Operatore" Cat.A incidenti sulle capacità assuntive per l'anno 2016;

**Verificato:**

- che nell'ente vi siano state nel corso dell'anno 2015 n.4 cessazioni – di cui n.3 per pensionamento e n.1 per dimissioni – i cui oneri diretti annualizzati sono pari a Euro 74.421,05, a fronte di una trasformazione a tempo pieno di una unità di Cat.C in part-time al 83,33% e quindi le risorse complessive a disposizione per le assunzioni a tempo indeterminato – pari al 25 per cento - assommano attualmente a Euro 17.013,62;
- che le risorse rinvenibili per cessazioni nei precedenti esercizi per gli anni 2012-2014, relative a n.2 cessazioni da utilizzare al 40%, assommano a Euro 14.945,42;
- che quindi le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2016 sono pari a complessivi Euro 31.959,03;
- che per l'anno 2016, considerando il dato annualizzato delle trasformazioni da part-time a tempo pieno e della assunzione di n.1 Operaio Specializzato Cat.B3, il costo complessivo è pari a Euro 27.680,76 e che quindi permane un residuo disponibile di Euro 4.278,28;

**Visto** il prospetto Allegato 1 – Piano Assunzioni Anno 2016 -, che riepiloga le capacità assuntive dell'ente per l'anno 2016 e gli utilizzi effettuati e programmati;

**Dato Atto che:**

- nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e dei parametri applicativi vigenti;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Richiamato** il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**Dato Atto** dell'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della Legge n. 448/2001 da parte dell'organo di revisione contabile che si allega al presente atto (Prot. Gen. N° 13614/2016);

**Visti:**

lo statuto dell'Ente;

il T.U. Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;

il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;

il d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150;

il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Dato Atto Che** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 N. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dei Responsabili dei servizi interessati, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

**Ad Unanimità** di voti legalmente espressi

**DELIBERA**

**Di Approvare**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, l'aggiornamento del programma triennale di fabbisogno del personale 2016-2018, sulla base degli indirizzi che seguono:

- a) prevedere la copertura di n.1 posto di "Operaio Specializzato" Cat.B3 presso l'Area Territorio e Sviluppo, avviando le procedure assuntive già dall'anno 2016 al fine di potere coprire la posizione dal 1° febbraio 2017;
- b) prevedere che la programmazione relativa all'esercizio 2017 e 2018 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali riconosciuti in ordine al limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
- c) di prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) di dare atto che nel corso dell'anno 2016, come previsto nei precedenti atti programmatori, si sono già realizzate n.2 trasformazioni da part-time a tempo pieno, nel profilo di "Istruttore Amministrativo" Cat.C, e di "Operatore" Cat.A incidenti sulle capacità assuntive per l'anno 2016;

**Di Dare Atto che:**

- ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., non si evidenziano situazioni di soprannumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente, rispetto alla dotazione organica come approvata con deliberazione di Giunta nr. 46 del 08 maggio 2008, che qui interamente si conferma;
- nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri e della disciplina vincolistica conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e degli orientamenti applicativi prevalenti;

**Di Trasmettere** copia del presente provvedimento:

- alle OO.SS – RSU ex art. 7 del CCNL 01.04.1999;

**Di Dichiarare**, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2016

| n | Dipendente        | Data cess. | Causale       | Cat. | perc.     | Oneri diretti annualizzati |
|---|-------------------|------------|---------------|------|-----------|----------------------------|
| 1 | Righetti Domenica | 30/06/2012 | Pensionamento | B1   | 100%      | € 18.681,77                |
| 2 | Borsi Roberto     | 20/04/2012 | Pensionamento | B1   | 100%      | € 18.681,77                |
|   |                   |            |               |      | Totale    | € 37.363,54                |
|   |                   |            |               |      |           |                            |
|   |                   |            |               |      | Quota 40% | € <b>14.945,42</b>         |
|   |                   |            |               |      |           |                            |
| 1 | Santi Franca      | 13/04/2015 | Pensionamento | B1   | 100%      | € 18.681,77                |
| 2 | Nerini Rosauero   | 30/06/2015 | Pensionamento | B3   | 100%      | € 19.749,08                |
| 3 | Mattei Michele    | 31/07/2015 | Pensionamento | B3   | 100%      | € 19.749,08                |
| 4 | Pasqui Ivano      | 31/07/2015 | Dimissioni    | B3   | 50%       | € 9.874,54                 |
|   |                   |            |               |      | Totale    | € 68.054,47                |
|   |                   |            |               |      |           |                            |
|   |                   |            |               |      | Quota 25% | € <b>17.013,62</b>         |

|                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| Totale risorse utilizzabili anno 2016 | € <b>31.959,03</b> |
|---------------------------------------|--------------------|

|                                                          |             |
|----------------------------------------------------------|-------------|
| Costo annuo trasformazione C1 da pt.83,33% a tempo pieno | € 3.513,26  |
| Costo annuo trasformazione A1 da pt.75,00% a tempo pieno | € 4.418,42  |
| Costo annuo trasformazione Cat.B3 Operaio Specializzato  | € 19.749,08 |

|                                           |                    |
|-------------------------------------------|--------------------|
| Totale risorse utilizzate per l'anno 2016 | € <b>27.680,76</b> |
|-------------------------------------------|--------------------|

|                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| RESIDUO DISPONIBILE | € <b>4.278,28</b> |
|---------------------|-------------------|

**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**Provincia di Bologna**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 27 del 13 dicembre 2016.

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016/2018 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2016. TERZO STRALCIO.**

Vista la proposta di deliberazione n. 126 del 30/11/2016 iscritta all'ordine del giorno della Giunta Comunale avente oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/18 E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2016;

Richiamati:

- l'art.19 comma 8 della legge n.488/2001, che dispone la verifica da parte dell'Organo di revisione del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale sui documenti di programmazione del fabbisogno del personale;
- l'art.14 comma 7 del DL n.78/2010, che ha sostituito l'art.1 comma 557 della legge n.296/2006, che prevede la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- l'art.3 del DL n.90/2014, che consente l'assunzione di personale a tempo determinato per gli enti che abbiano rispettato le disposizioni dei commi 557 e segg. dell'art.1 della legge n.296/2006;
- l'art.9 del DL n.78/2010;
- l'art.1 comma 424 della legge n.190/2014.

Considerato che l'art. 3 comma 5, D.L. n. 90/2014 stabilisce che “negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

Preso atto che, sulla base della documentazione fornita, l'Ente:

- non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizione di deficitarietà strutturale;
- questo Ente ha rispettato l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno per l'anno 2015 come da certificazione acquisita agli atti;

## **COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

### **Provincia di Bologna**

- è stato rispettato il principio di contenimento della spesa per il personale 2016, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale rispetto alla spesa di personale a consuntivo dell'esercizio 2015;
- che la spesa di personale programmata per l'esercizio 2016 comporta una previsione di stima ridotta rispetto al dato consuntivo relativo al valore medio del triennio precedente 2011-2012- 2013;
- ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non si evidenziano situazioni di soprannumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente;
- ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art.1 comma 557-bis-ter-quater, della legge n.296/2007;

Preso atto della proposta di aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio in corso come segue:

- prevedere la copertura di n.1 posto di "Operaio Specializzato" Cat.B3 presso l'Area Territorio e Sviluppo, avviando le procedure assuntive già dall'anno 2016 al fine di potere coprire la posizione dal 1° febbraio 2017;
- prevedere che la programmazione relativa all'esercizio 2017 e 2018 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali riconosciuti in ordine al limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
- di prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- di dare atto che nel corso dell'anno 2016, come previsto nei precedenti atti programmatici, si sono già realizzate n.2 trasformazioni da part-time a tempo pieno, nel profilo di "Istruttore Amministrativo" Cat.C, e di "Operatore" Cat.A incidenti sulle capacità assuntive per l'anno 2016;

L'Organo di Revisione, considerato quanto indicato, ritiene che nulla osti sotto l'aspetto tecnico relativamente alla proposta di aggiornamento del programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 fatta dal responsabile del Servizio Associato per la gestione del personale, previa acquisizione del parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Mirandola, 13 dicembre 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. Stefano Galavotti



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

## *Allegato A) alla delibera n. 120 /GC del 14/12/2016*

avente ad oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016-2018 E PIANO OCCUPAZIONALE 2016. TERZO STRALCIO.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
(Gensini Luigi)

---

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
(Antonelli Denise)

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

---

---



**COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 120 del 14/12/2016**

OGGETTO:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016-2018 E PIANO  
OCCUPAZIONALE 2016. TERZO STRALCIO.**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**Dott. FABBRI MAURIZIO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*